

PROPOSTA PARAMETRI ASSEGNAZIONE RISORSE DI SOSTEGNO ALLE CLASSI

Con il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 sono cambiati i parametri per l'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni con disabilità. Secondo il decreto non va più presa in considerazione la condizione di gravità dell'alunno ma il "**debito di funzionamento**".

Il debito di funzionamento si deduce dal **Profilo di funzionamento** (PF) la cui redazione, sempre secondo il decreto, spetterebbe all'unità di valutazione multidisciplinare del SSN competente per territorio.

Nessun PF al momento è ancora stato redatto per gli alunni DVA attualmente certificati o in fase di certificazione perché non sono ancora state pubblicate le previste Linee Guida del Ministero della Salute.

Pertanto i parametri previsti dal suddetto decreto non possono essere seguiti pedissequamente, ma dovrebbero essere adeguati "alla condizione di gravità" dichiarata nelle Diagnosi Funzionali attualmente depositate presso il nostro Istituto (nello specifico: "art.3 comma 1 e comma 3"). Risultano, infatti, desumibili solo alcuni elementi dagli allegati C "Debito di funzionamento" e C1 "Tabella fabbisogno risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza" utili a redigere i nuovi criteri di assegnazione delle risorse di sostegno e del personale AEC agli alunni con disabilità.

Si propone, quindi, di prendere in considerazione i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) Condizione di gravità dell'alunno in base al **comma 1 e 3 della legge 104/92** con maggior copertura riservata alle diagnosi che presentano disturbi comportamentali, nel caso in cui vi siano comportamenti che mettano a rischio l'incolumità dello stesso alunno o dei compagni.
- 2) **Numero di alunni con disabilità certificate** presenti ed eventuali alunni in fase finale dell'iter di certificazione già in approvazione dal Collegio di Accertamento perchè sicuramente destinatari di ulteriori risorse per la classe nel corso d'anno scolastico.
- 3) **Numero di ore di sostegno e di educativa** che nel complesso non dovrebbero superare il monte orario settimanale della classe (massimo 38 spazi orari per la scuola secondaria di I grado e 40 ore per la primaria).
- 4) **Un numero massimo di tre risorse per classe**, tra docenti di sostegno e personale AEC, con l'intento di non destabilizzare gli alunni DVA nella proposta educativo-didattica, fatto salvo l'attribuzione di risorse aggiuntive per sopraggiunte certificazioni in corso d'anno.
- 5) **Griglia di osservazione di alunni con disabilità** (tabella 1), per le classi prime o per le nuove certificazioni compilate al termine delle prime tre settimane di lezione e per le altre classi in concomitanza alla relazione finale. La compilazione sarà a cura del docente di sostegno responsabile in accordo con il coordinatore e il Cdc;
Consultazione del PEI e della relazione finale qualora presenti.
- 6) **La complessità della classe**, sulla base dei documenti prodotti dalle commissioni intercultura e inclusione, **esclusivamente nel caso in cui avanzassero eventuali ore residue** e più classi avessero maturato lo stesso numero di ore sulla base dei parametri appena indicati.

COMMISSIONE INCLUSIONE
IC GIACOSA a.s. 2021-22

Si allegano proposte di **tabelle per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado** (tabelle 2 e 3) da utilizzare per l'assegnazione delle ore alla classe, tenendo conto dei parametri sopra descritti.

Per una corretta lettura delle tabelle da utilizzare per l'assegnazione delle ore alla classe, si specifica quanto segue:

- 1) Si è rispettato, adattandolo, **il principio di ripartizione delle ore in quattro fasce** “per l'entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati” circa il debito di funzionamento (allegato C1 del Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020).
- 2) Tale monte ore è **relativo alla classe** e non necessariamente corrisponde alla suddivisione delle ore assegnate al personale docente o educativo. Si consiglia, infatti, di procedere successivamente all'individuazione delle risorse umane in modo da garantire un'equa ripartizione di casi in base alle cattedre disponibili (tenendo conto di un massimo di 2 classi a docente per la secondaria di I grado **e 2/3classi per la primaria ove possibile nello stesso padiglione**).
- 3) La proposta oraria riguardante il **personale AEC** è da considerarsi indicativa in quanto strettamente legata all'assegnazione del budget relativo da parte del Comune di residenza degli alunni aventi diritto.
- 4) Il monte orario che risulta da una prima assegnazione formale delle ore sulla base del Decreto di cui sopra dovrebbe essere **rimodulata tenendo conto dei sei criteri sopraelencati**.